

Spett.le Comune di Moretta - Ufficio Lavori Pubblici

P.za Umberto I° n. 1 – 12033 MORETTA

Alla C.se Att.ne del Geom. Enrico Frittoli

[ufficiotecnico.moretta@businesspec.it](mailto:ufficiotecnico.moretta@businesspec.it)












Moretta, 5 novembre 2023

**Oggetto:** considerazioni relative a progetto opere idrauliche Via Fornace/Via Vigone.

Riferimento:

Email ricevuta in data 12/10/2023 da [ufficiotecnico.moretta@businesspec.it](mailto:ufficiotecnico.moretta@businesspec.it) con oggetto : Legge 241/1990 art. 7 e 8 -, Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni - art. 11 e 16 .: comunicazione avvio del procedimento amministrativo.

Documentazione ricevuta il 17/10/2023:

-  01 Relazione generale.pdf
-  02 Relazione Geologica.pdf
-  03 Relazione Geotecnica.pdf
-  04 Relazione idraulica.pdf
-  14 Piano particellare di esproprio.pdf
-  Tavola 1.pdf
-  Tavola 2.pdf
-  Tavola 3.pdf
-  Tavola 4.pdf
-  Tavola 5.pdf
-  Tavola 6.pdf

Premessa:

In relazione a quanto trasmesso ed alle dichiarate finalità di progetto così come riportate al punto 9.2 della relazione tecnica ( *L'obiettivo prefissato dal presente studio è stato raggiunto in quanto le aree allagate sono interamente confinate in sinistra idrografica del Bealera della Tagliata.....*), la SAIP ha valutato la documentazione ricevuta ed alla luce di quanto per ora ha potuto verificare, sottolinea ed evidenzia le seguenti problematiche.

**1. S.A.I.P. non si trova in accordo con lo studio approvato per le seguenti motivazioni principali:**

- 1.1. L'oggetto dello studio avrebbe dovuto avere uno spettro più ampio di analisi e come finalità principale quella di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di Via Fornace/Via Vigone, gli abitanti di Via Fornace sul lato sinistro e di proteggere i terreni agricoli sul lato sinistro da eventi non alluvionali. Questo tramite opere di deflusso e di protezione. L'obiettivo sarebbe dovuto quindi

essere quello di far diminuire il livello di acqua rilevato al punto di misura idrometrico H1<sup>1</sup> a seguito di un evento come quello analizzato del 2016 mettendo in atto le opere necessarie affinché l'acqua defluisca, in parte, a valle del ponte che attraversa la vecchia ferrovia<sup>2</sup> all'altezza dell' ex casello ferroviario e, contestualmente, prevedere delle opere di protezione per l'abitato sulla sponda destra e sinistra nonché delle opere di protezione per eventi non alluvionali della sponda sinistra;

- 1.2. Non sono state prese in considerazione le esigenze dei conduttori agricoli del lato sinistro e degli abitanti del lato sinistro;
- 1.3. L'indennizzo proposto non è calcolato correttamente e non è assolutamente considerato equo da S.A.I.P.;

## 2. Punti di danno non considerati nello studio:

- 2.1. Perdita di valore dei terreni SAIP sulla sponda sinistra.

Lo studio non ha preso in considerazione opere che possano favorire il deflusso delle acque a valle del ponte di attraversamento della vecchia ferrovia e non ha preso in considerazione la sponda sinistra della bealera. Questo comporta una perdita di valore notevole dei terreni S.A.I.P.;

- 2.2. Mancato studio su esondazioni localizzate della bealera della Tagliata che non interessino volumi di acqua alluvionali in arrivo dal Po.

Lo studio prende in considerazione l'evento alluvionale del 2016 con  $T_R$  200 per la protezione della sponda destra ma dovrebbe prendere in considerazione anche eventi di bassa e media entità per la protezione della sponda sinistra per evitare che i terreni S.A.I.P. vengano inondati. In particolare si fa notare l'intervento B2 e C4 nella sezione II e A1 e B1 nella sezione<sup>3</sup>. I mancati interventi a protezione della sponda sinistra creano la perdita di valore dei terreni citata al punto 2.1;

- 2.3. Calcolo indennizzo:

- 2.3.1. Non è compensativo dei punti 2.1 e 2.2 qui citati;

- 2.3.2. Non tiene conto della particella 87;

- 2.3.3. Non è in linea con i valori di mercato;

- 2.3.4. Non è stato calcolato in modo corretto;

- 2.3.5. Non tiene conto dell'utilizzo dei terreni S.A.I.P. per la realizzazione delle opere ipotizzando, dato che non si è trovato riscontro nella documentazione ricevuta, si debba accedere a questi terreni in modo più o meno invasivo nonché del mancato raccolto;

- 2.3.6. Ci riserviamo di fare altre valutazioni dopo aver visionato l'eventuale nuova classificazione, anche nel piano regolatore, delle particelle S.A.I.P.;

## 3. Deviazione del tratto di deflusso delle acque del depuratore<sup>4</sup>

La deviazione di queste acque va ad aumentare il carico sulle particelle S.A.I.P. a monte di Via Fornace

## 4. Accesso SAIP all'area recintata della particella 87 denominata orto

A causa dell'elevazione della strada Via della Fornace in corrispondenza del nuovo ponte di attraversamento non è più possibile accedere all'area indicata il cui unico cancello di entrata è posto nelle immediate vicinanze del nuovo ponte.

*Si rimanda all'allegato 01*

---

<sup>1</sup> Relazione generale elaborato 01 del 15/09/2023

<sup>2</sup> Settore V Tavola 2 Planimetria di rilievo del 15/09/2023

<sup>3</sup> Tavola 4\_planimetria di progetto rev 0 del 15/09/2023

<sup>4</sup> Relazione generale punto E e Tavola 2 settore III

**5. Accesso SAIP alla particella 144 dal piazzale del campo sportivo**

Non vi è evidenza nello studio su come S.A.I.P. avrà garantito l'accesso.

Si rimanda all'allegato 02

**6. Accesso SAIP alla particella 144 da Via Fornace all'altezza del campo da tennis**

Non vi è evidenza nello studio su come S.A.I.P. avrà garantito l'accesso.

Si rimanda all'allegato 03

**7. Drenaggio acque in arrivo dal fosso sulla sponda sinistra di Via Fornace all'altezza dell'orto**

Non vi è riferimento nello studio alla modalità di deflusso delle acque raccolte sui lati di Via Fornace.

Si rimanda all'allegato 04

**8. Percorso reale e cartografico della bealera**

Lo studio non prende in considerazione la differenza tra il sedime reale della bealera e quello cartografico nel tratto della particella 50.

Si rimanda all'allegato 05

**9. Mancanza gestione acque nere del complesso tennis**

Non troviamo riscontro nello studio in merito alla gestione delle acque nere del tennis

Si rimanda all'allegato 06

## CONCLUSIONI

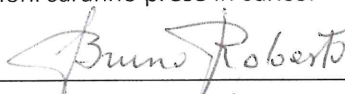
I sottoscritti richiedono pertanto le necessarie precisazioni in merito a quanto sopra indicato e che di conseguenza il progetto venga rivisto alla luce delle criticità emerse e non di meno si affrontino contestualmente le seguenti tematiche;

- Messa in sicurezza dell'area denominata orto nella particella 87 e del pozzo in quanto S.A.I.P. la utilizza come ricovero attrezzi, deposito legnami e altro materiale a rischio danneggiamento in caso di inondazione;
- Indicare in modo dettagliato, come, dove e quando i terreni S.A.I.P. sulla sponda sinistra debbano essere utilizzati dall'azienda appaltatrice e la specifica puntuale di ripristino post lavori con rimozione di rifiuti, detriti, pietre, melma etc...;
- Includere nella transazione il passaggio di proprietà alla S.A.I.P. del triangolo di terra di cui al punto 8 della presente, da sempre mantenuto da S.A.I.P.

In attesa di Vostro riscontro restiamo comunque a disposizione per ogni eventuale incontro e/o sopralluogo fiduciosi che le nostre indicazioni e considerazioni saranno prese in carico.

Cordiali saluti

Bruno Robasto



Anna Maddalena Robasto



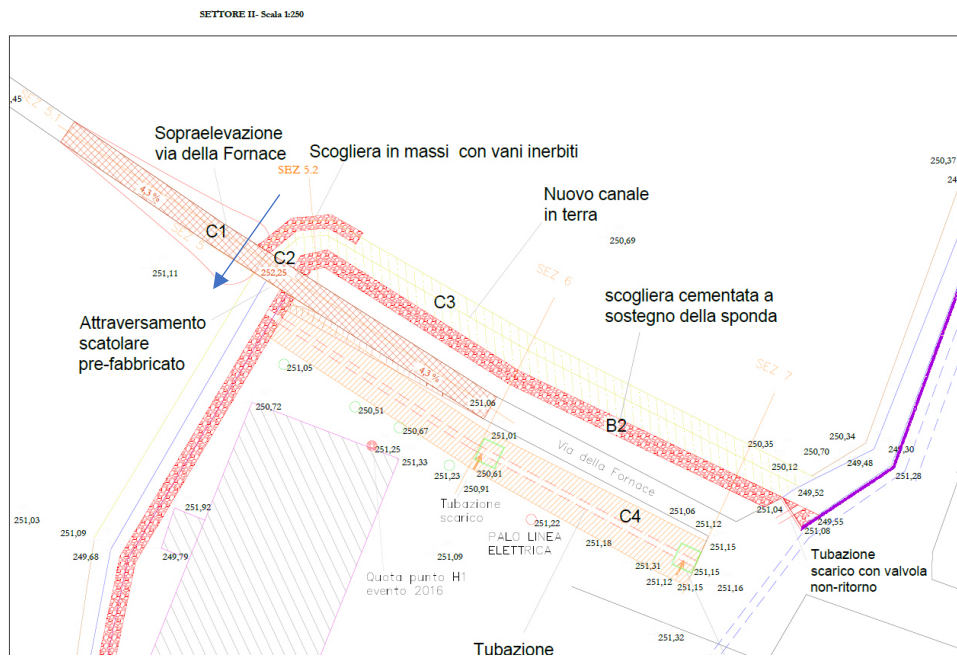
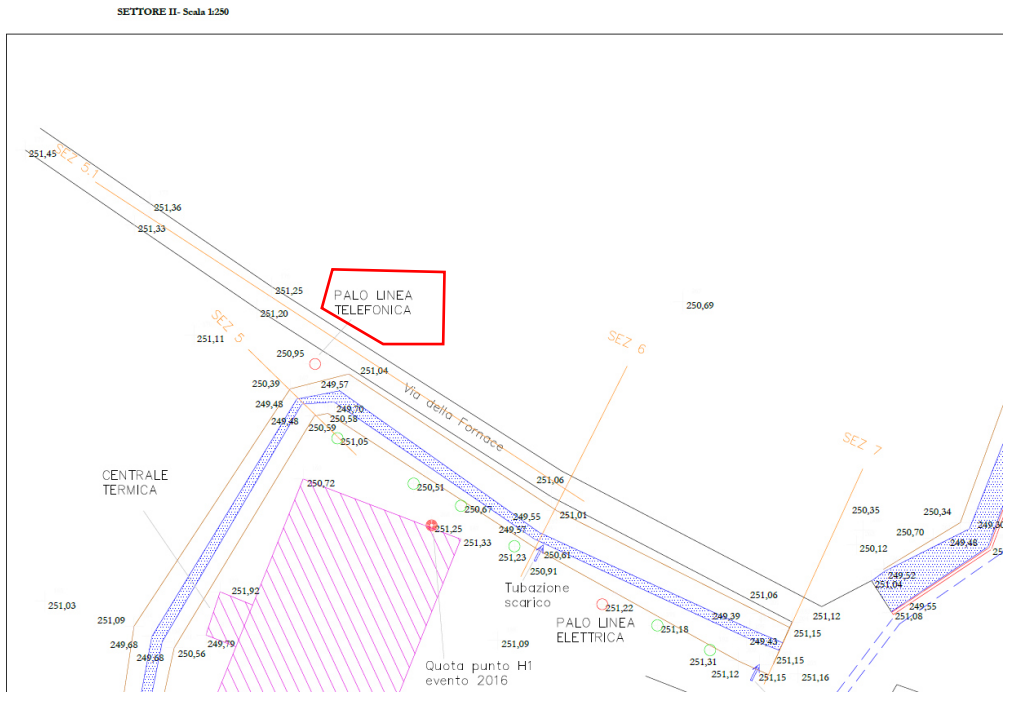
Paolo Guglielmo Robasto



Pag. 3 di 3

Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 01 : accesso all'orto, particella 87



1\_rif estratto settore II tavola 4 con indicazione dell'entrata nell'orto

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

# S.A.I.P

Sede: Via Cardè 10,12033 Moretta (CN)

Società agricola immobiliare piemontese



2\_ Google earth della zona di interesse



3\_fotografia del 4/11/2023 con evidenziazione del palo della linea telefonica (riquadro rosso) e del cancello dell'orto (riquadro nero)

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

# S.A.I.P

Sede: Via Cardè 10,12033 Moretta (CN)

Società agricola immobiliare piemontese



*4\_fotografia del 4/11/2023 con dettaglio ingresso orto e riferimento al palo sopra citato*

P.IVA: 0192640043

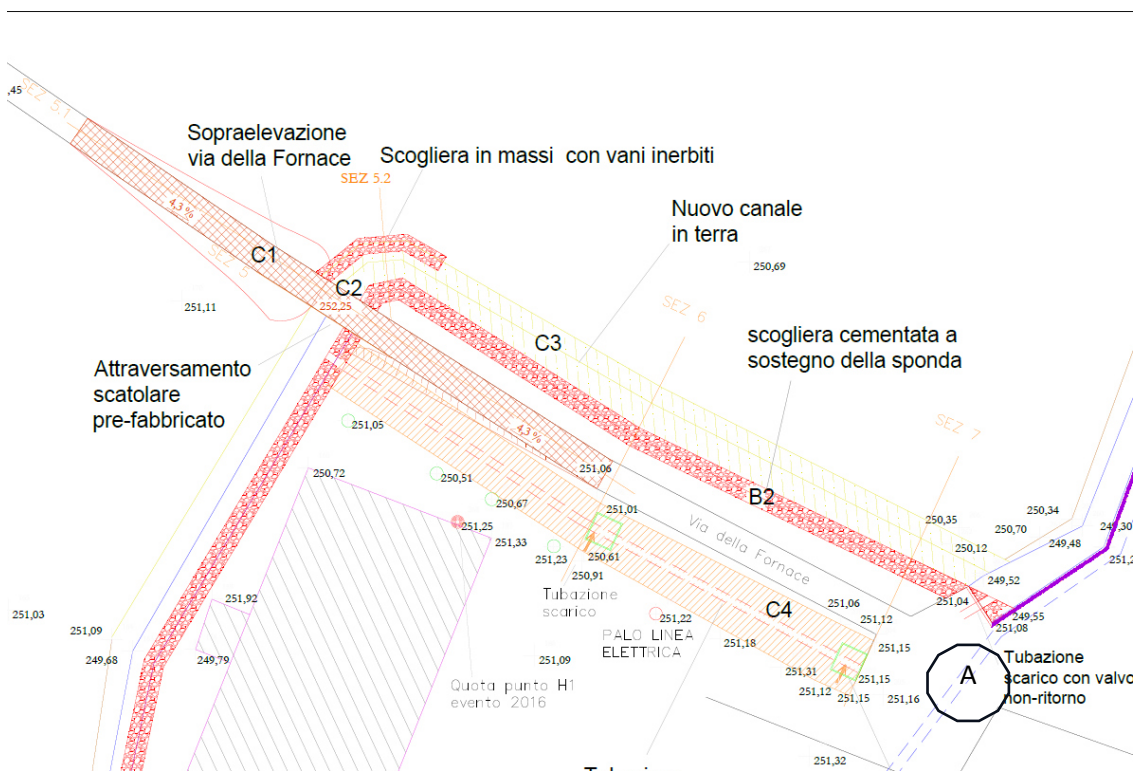
C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

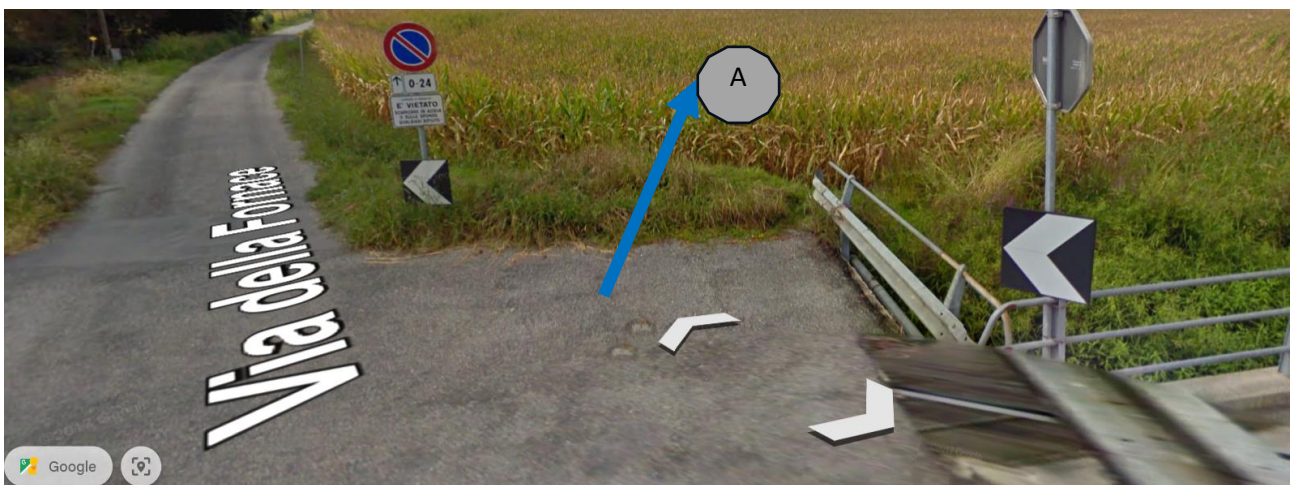
Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 02 : accesso alla particella 144 dal piccolo spiazzo davanti all'entrata degli spogliatoi del campo sportivo e all'accesso dei campi da padel-tennis

SETTORE II- Scala 1:250



1\_ Dettaglio settore II tavola 4 con indicazione del ponte di accesso A



2\_ Google Earth 4/11/2023

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

# S.A.I.P

Sede: Via Cardè 10,12033 Moretta (CN)

Società agricola immobiliare piemontese



3\_fotografia del 4/11/2023



4\_fotografia del 4/11/2023

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049



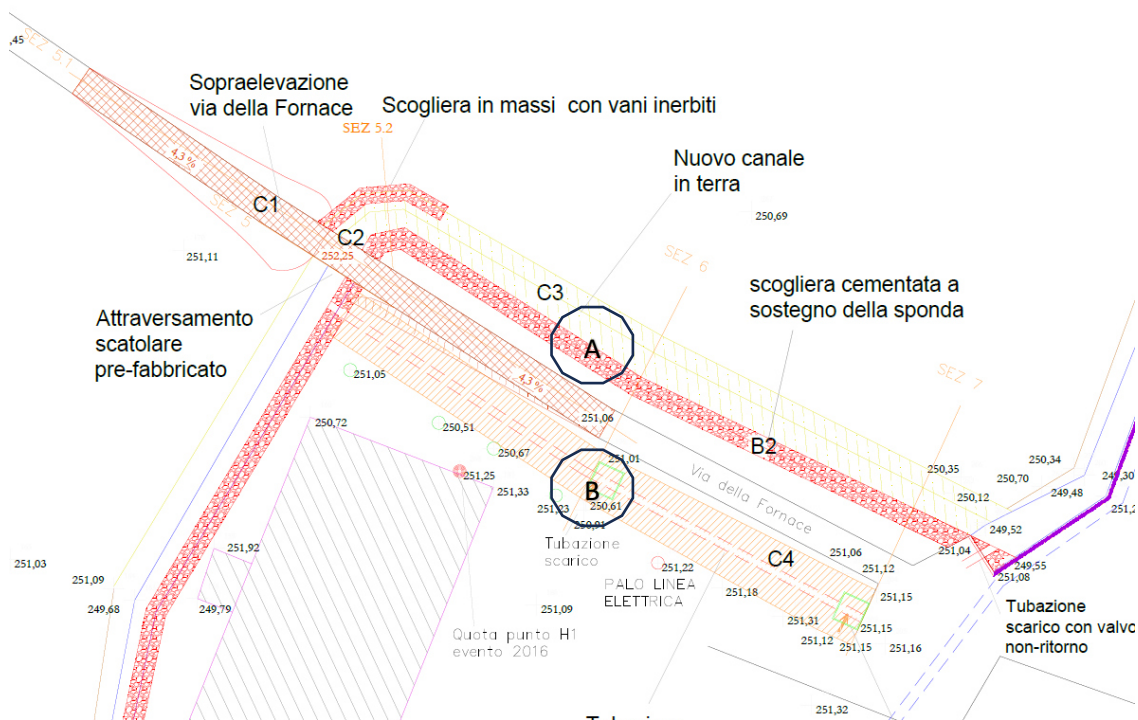
Spett.le

Comune di Moretta

Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 03 : accesso alla particella 144 dal ponte nelle vicinanze del campo sportivo da tennis coperto

SETTORE II- Scala 1:250



1\_Dettaglio settore II tavola 4 con indicazione del ponte di accesso A e del punto B di inizio della rampa



2\_fotografia del 4/11/2023



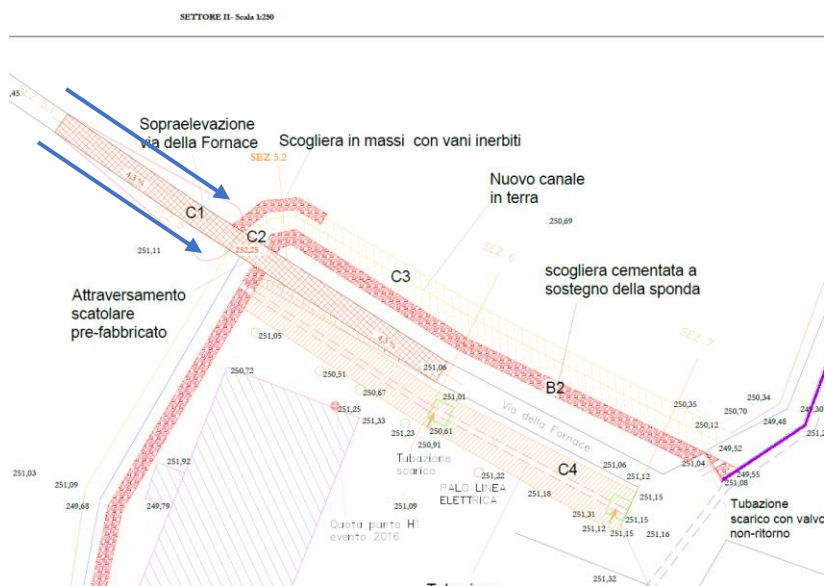
3\_fonte: fotografia del 4/11/2023

Spett.le

Comune di Moretta

Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 04 : deflusso delle acque di scolo ai lati di Via Fornace



1\_ Dettaglio settore II tavola 4 con indicazione tramite frecce blu della direzione e verso del deflusso delle acque



2\_ Dettaglio settore II tavola 1 con indicazione tramite frecce blu della direzione e verso del deflusso delle acque

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

Spett.le

Comune di Moretta

Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 05 : differenza tra percorso reale e cartografico della bealera nella particella 50



1\_ dettaglio di Tavola 1

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

# S.A.I.P

Sede: Via Cardè 10,12033 Moretta (CN)

Società agricola immobiliare piemontese



*2\_ Google earth 5/11/2023 dove si nota come la bealera ha un decorso quasi rettilineo nel tratto interessato*

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

Spett.le

Comune di Moretta

Riferimento : SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio

Allegato 06 : scolo acque nere degli spogliatoi del tennis e padel



1\_ fotografia del 4/11/2023



2\_ fotografia del 4/11/2023 dettaglio foto 1

P.IVA: 0192640043

C.F. 85001780049

Reg. Imp. Cuneo: 85001780049

## CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI S.A.I.P.

### 1. S.A.I.P. non si trova in accordo con lo studio approvato per le seguenti motivazioni principali:

- 1.1. L'oggetto dello studio avrebbe dovuto avere uno spettro più ampio di analisi e come finalità principale quella di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di Via Fornace/Via Vigone, gli abitanti di Via Fornace sul lato sinistro e di proteggere i terreni agricoli sul lato sinistro da eventi non alluvionali. Questo tramite opere di deflusso e di protezione. L'obiettivo sarebbe dovuto quindi essere quello di far diminuire il livello di acqua rilevato al punto di misura idrometrico H1<sup>1</sup> a seguito di un evento come quello analizzato del 2016 mettendo in atto le opere necessarie affinché l'acqua defluisca, in parte, a valle del ponte che attraversa la vecchia ferrovia<sup>2</sup> all'altezza dell'ex casello ferroviario e, contestualmente, prevedere delle opere di protezione per l'abitato sulla sponda destra e sinistra nonché delle opere di protezione per eventi non alluvionali della sponda sinistra;
- 1.2. Non sono state prese in considerazione le esigenze dei conduttori agricoli del lato sinistro e degli abitanti del lato sinistro;
- 1.3. L'indennizzo proposto non è calcolato correttamente e non è assolutamente considerato equo da S.A.I.P.;

1.1. *Gli interventi progettati hanno previsto l'analisi idraulica di dettaglio degli scenari connessi all'erosione da parte del Po e dell'interazione del rilevato della Provinciale/ex FS che provoca importanti fenomeni di laminazione (acque ferme a tergo ed elevati livelli), nonché i rapporti con la rete idrografica secondaria (il cui modello idraulico è presente tra gli allegati del PRG vigente). Lo studio effettuato ha valutato quindi in modo molto ampio e nel dettaglio gli scenari di pericolosità dell'area connessi ad eventi di piena, nonché le varie opzioni di intervento per la **“riduzione del rischio”** (negli interventi di controllo del rischio geologico non è possibile avere come obiettivo la **“messa in sicurezza”** in senso assoluto poiché qualsiasi opera comporta di dover accettare un rischio residuo).*

*Le scelte di intervento fatte rappresentano la migliore strategia di protezione del settore di centro abitato coinvolto SENZA creare interazioni negative per incremento di pericolosità nei settori circostanti.*

*Al contrario l'ampliamento proposto della sezione dell'attraversamento della Bealera della Tagliata sotto la provinciale e l'ex tracciato ferroviario, è stata un'opzione scartata perché produrrebbe incremento di pericolosità per gli edifici a valle (con costi di realizzazione ben più elevati).*

*Nel citato punto H1 le finalità del progetto non solo sono quelle di diminuire l'altezza d'acqua in caso di evento alluvionale, bensì addirittura di azzerarla per tempi di ritorno medio-lunghi. Pare quindi che il progetto sia già in linea con le osservazioni espresse*

1.2. *La difesa degli edifici sparsi in area inondabile del Po o di terreni agricoli sulla sponda sinistra della Bealera (inondabili anche per il solo effetto della rete idrografica minore) non è opzione purtroppo percorribile per motivi tecnici, economici e normativi. Sulla base degli indirizzi del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po le aree inondabili nelle fasce fluviali devono essere mantenute infatti in gran parte quali aree di laminazione.*

1.3. *E' il caso di ricordare che la fase partecipativa viene effettuata proprio al fine di verificare in contraddittorio con la proprietà eventuali analisi del progetto con successivi approfondimenti progettuali.*

*Si rimanda alla successiva voce 2.3 relativa specificatamente al “calcolo indennizzo”.*

## 2. Punti di danno non considerati nello studio:

### 2.1. Perdita di valore dei terreni SAIP sulla sponda sinistra.

Lo studio non ha preso in considerazione opere che possano favorire il deflusso delle acque a valle del ponte di attraversamento della vecchia ferrovia e non ha preso in considerazione la sponda sinistra della bealera. Questo comporta una perdita di valore notevole dei terreni S.A.I.P.;

### 2.2. Mancato studio su esondazioni localizzate della bealera della Tagliata che non interessino volumi di acqua alluvionali in arrivo dal Po.

Lo studio prende in considerazione l'evento alluvionale del 2016 con  $T_R$  200 per la protezione della sponda destra ma dovrebbe prendere in considerazione anche eventi di bassa e media entità per la protezione della sponda sinistra per evitare che i terreni S.A.I.P. vengano inondata. In particolare si fa notare l'intervento B2 e C4 nella sezione II e A1 e B1 nella sezione<sup>3</sup>. I mancati interventi a protezione della sponda sinistra creano la perdita di valore dei terreni citata al punto 2.1;

### 2.3. Calcolo indennizzo:

2.3.1. Non è compensativo dei punti 2.1 e 2.2 qui citati;

2.3.2. Non tiene conto della particella 87;

2.3.3. Non è in linea con i valori di mercato;

2.3.4. Non è stato calcolato in modo corretto;

2.3.5. Non tiene conto dell'utilizzo dei terreni S.A.I.P. per la realizzazione delle opere ipotizzando, dato che non si è trovato riscontro nella documentazione ricevuta, si debba accedere a questi terreni in modo più o meno invasivo nonché del mancato raccolto;

2.3.6. Ci riserviamo di fare altre valutazioni dopo aver visionato l'eventuale nuova classificazione, anche nel piano regolatore, delle particelle S.A.I.P.;

2.1. *Il progetto ha come unica finalità quella di proteggere il centro abitato del comune di Moretta. I terreni dell'osservante non avranno alcun tipo di perdita di valore in quanto, anche a seguito della realizzazione delle opere, non saranno incrementati i livelli idrici in sponda sinistra della Bealera (cfr. cap. 7.2 dell'Elaborato 04 – Relazione idraulica, allegata al progetto esecutivo).*

2.2. *L'obiettivo dello studio non è quello di proteggere terreni agricoli che morfologicamente sono vocati alla laminazione delle piene, bensì di proteggere l'abitato avendo cura comunque di non arrecare danno alle proprietà adiacenti, come esplicitato nel cap. 7.2 dell'Elaborato 04 – Relazione idraulica, allegata al progetto esecutivo*

### 2.3. *Calcolo indennizzo:*

a) *Si è provveduto a correggere il piano particellare introducendo correttamente l'indennità non tanto alla qualità catastale censita (seminativo arborato) ma quelle in regime di libero mercato per terreni agricoli a "seminativo irriguo", tenuto conto che trattasi di espropriazione parziale*

*A tal fine come affermato dalla Cassazione civile sez. VI, 16/12/2021, n.40389 : "In materia di risarcimento del danno che spetta all'espropriato rispetto alle aree che, residue alla procedura ablativa, abbiamo subito un deprezzamento, ai sensi dell'art. 33 t.u. espropriazioni, il pregiudizio sofferto dal proprietario deve tradursi una effettiva compromissione ed alterazione delle possibilità di utilizzazione della restante porzione del bene rimasta nella sua disponibilità che deve apprezzarsi, però, in quanto diretto esito della procedura ablativa.."*

*Ma anche in tema di espropriazione parziale e di determinazione della relativa indennità espropriativa non sono computabili le diminuzioni di valore della porzione residua le quali non derivino, in forza di un nesso di causalità diretta e immediata, dall'espropriazione» (Cass. civile, sez. I, 07.02.2008, n. 2938)*

*La liquidazione della indennità per l'espropriazione parziale è quindi commisurata alla differenza tra il giusto prezzo dell'immobile prima dell'esproprio e il giusto prezzo della parte residua dopo l'esproprio stesso» (Cass. civile, sez. I, 20.11.2019, n. 30189).*

*Il criterio di stima differenziale ivi previsto (che sottrae all'iniziale valore dell'intero immobile quello della parte rimasta in capo al privato) non è vincolante, potendo essere sostituito dal criterio che procede al calcolo del deprezzamento della sola parte residua, per poi aggiungerlo alla somma liquidata per la parte espropriata, purché*



si raggiunga il risultato di compensare l'intero pregiudizio arrecato dall'ablazione alla proprietà residua» (Cass. civile, sez. I, 31.12.2019, n. 34745).

Verrà tenuto in debito conto che la porzione ablata è pari al 1,5% della superficie totale e che l'incidenza del danno è minimo rispetto all'estensione globale della particella.

- b) Inserire nel piano particellare l'indennità dovuta al conduttore pari al Valore Agricolo Medio del seminativo irriguo (anno 2023) REGIONE AGRARIA N°: 15 PLANURA DI SALUZZO pari ad € 43.962/ha pari ad €/mq 4,3962
- c) Verrà poi valutata la possibilità di inserire tra le indennità quelle relative all'occupazione di aree per la realizzazione dell'opera applicando i disposti di cui all'articolo 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che prevedono nel caso di occupazione di un'area, una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

### 3. Deviazione del tratto di deflusso delle acque del depuratore

La deviazione di queste acque va ad aumentare il carico sulle particelle S.A.I.P. a monte di Via Fornace

- 3. La Bealera della Tagliata riceve già attualmente le acque provenienti dal depuratore. Con il presente progetto si prevede unicamente di spostare lo scarico più a monte. Tale operazione non pare aggravare il carico in maniera quantificabile sulle particelle dell'osservante.

### 4. Accesso SAIP all'area recintata della particella 87 denominata orto

A causa dell'elevazione della strada Via della Fornace in corrispondenza del nuovo ponte di attraversamento non è più possibile accedere all'area indicata il cui unico cancello di entrata è posto nelle immediate vicinanze del nuovo ponte.

Si rimanda all'allegato 01

- 4. L'accesso all'area verrà realizzato a cura e spese del comune di Moretta all'interno del presente progetto. In fase di direzione lavori si prenderanno contatti con l'osservante in maniera da rendere l'accesso idoneo alle esigenze.

### 5. Accesso SAIP alla particella 144 dal piazzale del campo sportivo

Non vi è evidenza nello studio su come S.A.I.P. avrà garantito l'accesso.

Si rimanda all'allegato 02

- 5. Attualmente non è presente alcun accesso nel punto indicato in allegato 02. Con il presente progetto non è stata pertanto prevista la realizzazione di alcun ponte.

### 6. Accesso SAIP alla particella 144 da Via Fornace all'altezza del campo da tennis

Non vi è evidenza nello studio su come S.A.I.P. avrà garantito l'accesso.

Si rimanda all'allegato 03

- 6. Attualmente non è presente alcuna strada di accesso nel punto indicato in allegato 03. Con il presente progetto non è stata pertanto prevista la realizzazione di alcun nuovo accesso: la particella 144 sarà raggiungibile in zona frontistante le particelle 63-87 (intubamento già presente).

### 7. Drenaggio acque in arrivo dal fosso sulla sponda sinistra di Via Fornace all'altezza dell'orto

Non vi è riferimento nello studio alla modalità di deflusso delle acque raccolte sui lati di Via Fornace.

Si rimanda all'allegato 04

- 7. Le acque verranno raccolte ai piedi della scarpata mediante fosso a cielo aperto a tratti intubato, esattamente come da situazione esistente

#### 8. Percorso reale e cartografico della bealera

Lo studio non prende in considerazione la differenza tra il sedime reale della bealera e quello cartografico nel tratto della particella 50.

Si rimanda all'allegato 05

8. *L'estratto riportato dall'osservante in allegato 05 (derivante dalla Tavola 1 del progetto esecutivo) è un estratto catastale. Il sedime reale della bealera è stato invece riportato nelle altre tavole progettuali sulla base di rilievo topografico.*

#### 9. Mancanza gestione acque nere del complesso tennis

Non troviamo riscontro nello studio in merito alla gestione delle acque nere del tennis

Si rimanda all'allegato 06

*La gestione delle acque nere del tennis sarà oggetto di specifica valutazione e intervento in concomitanza con le opere previste nel presente progetto.*

### CONCLUSIONI

I sottoscritti richiedono pertanto le necessarie precisazioni in merito a quanto sopra indicato e che di conseguenza il progetto venga rivisto alla luce delle criticità emerse e non di meno si affrontino contestualmente le seguenti tematiche;

- Messa in sicurezza dell'area denominata orto nella particella 87 e del pozzo in quanto S.A.I.P. la utilizza come ricovero attrezzi, deposito legnami e altro materiale a rischio danneggiamento in caso di inondazione;
  - Indicare in modo dettagliato, come, dove e quando i terreni S.A.I.P. sulla sponda sinistra debbano essere utilizzati dall'azienda appaltatrice e la specifica puntuale di ripristino post lavori con rimozione di rifiuti, detriti, pietre, melma etc...;
  - Includere nella transazione il passaggio di proprietà alla S.A.I.P. del triangolo di terra di cui al punto 8 della presente, da sempre mantenuto da S.A.I.P.
- *Il progetto non potrà essere rivisto per proteggere un terreno agricolo tuttora già ubicato in classi IIIa-E1 e IIIa-E2 ("porzioni di territorio inedificate o con edifici isolati che possono essere interessate da fenomeni di inondazione..."). La soluzione non è tecnicamente realizzabile se non con costi esorbitanti rispetto a quelli a disposizione dell'Amministrazione Comunale;*
  - *Verrà dato ordine all'Impresa Appaltatrice di realizzare tutte le operazioni di cantiere sul sedime demaniale, comunale oppure sul terreno oggetto di indennizzo. Eventuali temporanee occupazioni di altri terreni di proprietà dell'osservante verranno richiesti a tempo debito dall'impresa in fase di cantiere, ora non prevedibili. Si garantisce che, nell'eventualità di utilizzo temporaneo di terreni non oggetto di indennizzo e autorizzati dall'osservante, verrà attuata la messa in pristino dei luoghi*
  - *Il passaggio di proprietà non avverrà in questa fase, ancorchè il sedime della bealera è di proprietà demaniale e non del Comune. Qualora di interesse dovrà essere cura dell'osservante avviare a sue spese l'avvio della procedura per usucapione.*

- **Problematiche ristagni acque e deflusso delle stesse nella zona di via Fornace/via Vigone/impianti sportivi:** dall'esame della documentazione si rileva che l'opera in progetto crea una "barriera" rispetto alle acque provenienti prevalentemente da ovest e tra le opere previste risulta il posizionamento di due valvole di non ritorno ("clapet") sulle tubazioni che saranno destinate al **deflusso di tutte le acque** meteoriche della vasta zona che purtroppo risulta avere una superficie permeabile molto ridotta (strade e piazzali bitumati, aree occupate da fabbricati e cortili pavimentati, impianti sportivi, ecc); alla luce di quanto sopra sarebbe indispensabile che il progetto affrontasse maggiormente la problematica che verrà a crearsi nel momento in cui le valvole a "clapet" posizionate sul fondo del canale di scolo ed a seguito della presenza di una **modesta quantità di acqua** nel canale si chiuderanno ermeticamente impedendo alle acque provenienti dalle tubazioni stradali esistenti di defluire andandosi così ad accumulare nelle tubazioni e successivamente fuoriuscendo dalle caditoie stradali e dai pozzetti presenti nei cortili delle abitazioni allagando quindi l'area (materializzando probabilmente quanto documentato nel 2016 nelle foto 13-14-15 e 16) e questo probabilmente prima che le acque provenienti da ovest raggiungano i livelli raggiunti nel 2016;

L'installazione di valvole a Clapet si rende indispensabile al fine di non vanificare l'intero obiettivo progettuale: esse hanno il compito di evitare il rigurgito nelle tubazioni verso monte in caso di piena del Po.

Il funzionamento di una valvola a Clapet è il seguente:

- se il livello dell'acqua nel corpo idrico ricevente, in questo caso la bialera della Tagliata, è inferiore a quello presente nella tubazione, il Clapet si apre e consente il deflusso da monte a valle;
- se il livello dell'acqua nel corpo idrico ricevente è uguale a quello presente nella tubazione interrata il Clapet si chiude e non si verifica praticamente alcun flusso;
- se il livello dell'acqua nel corpo idrico ricevente è maggiore di quello presente nella tubazione interrata il Clapet è chiuso e non permette il rigurgito verso monte nelle tubazioni.

Pertanto le valvole a Clapet, per effetto della spinta idrostatica, consentono lo scarico ogniqualvolta il livello idrico nella tubazione sia superiore a quello della bialera della Tagliata, indipendentemente dal fatto che la paratoia sia completamente sommersa. Ovviamente lo scarico si verifica in maniera sempre più lenta quanto più il livello d'acqua nella bialera si avvicina a quello della tubazione. In definitiva l'acqua fuoriuscirà dalle caditoie stradali solamente quando il livello d'acqua nella bialera sarà superiore alla quota del piano stradale.

- **Problematiche allagamento regione Brasse:** dalla lettura della Relazione generale (aggiornamento 09/02/2024) nella parte in cui vengono riportate le integrazioni richieste dalla Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale - nel parere del 14/12/2023 ed in particolare al punto 5 dove si segnalava che **"dalle tavole allegate in relazione idraulica pare risulti maggiore l'allagamento in regione Brasse"** e vista la

controdeduzione approvata dalla Giunta Comunale nella quale si legge "Da tali planimetrie si conferma che la differenza tra ante e post intervento è trascurabile. Il citato maggior allagamento è probabilmente dovuto al confronto tra lo stato di fatto per l'evento del 26/11/2016 ed il progetto per  $T_r=200$  anni.." con la presente il nostro Gruppo segnala che, come ben chiaro a tutti, anche la situazione nella frazione Brasse durante l'evento del 2016 era veramente drammatica con allagamenti di strade, cortili e abitazioni attraversate dalle acque che si muovevano anche a forte velocità e che quindi anche un non ben quantificato e anche solo "trascurabile" peggioramento della situazione potrebbe portare un notevole peggioramento ed un aumento dei rischi e delle abitazioni coinvolte negli eventi alluvionali; chiediamo quindi che in sede di progetto vengano approfonditi e quantificati questi maggiori allagamenti che si potrebbero verificare in futuro; -

Le differenze delle simulazioni idrauliche tra stato di fatto e stato di progetto sono ben dettagliate e quantificate al par. 7.2 ed alle planimetrie in calce alla Relazione idraulica (Elaborato 04): sono trascurabili in quanto contenute in 1 cm circa.

**Comune di Moretta N. prot. 0001929 del 13/03/2024 Tit. 06 Cl. 05**

**Da:** <saip.ss@pec.agritel.it>

**A:** ufficiotecnico.moretta@businesspec.it

**Data:** 12/03/2024 14:08:05

**Oggetto:** SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S., richiesta documentazione

**Allegato:** verbale di deliberazione.pdf

Egr.i Sig.ri,

con la presente siamo a richiedere copia di tutta la documentazione disponibile come da verbale di deliberazione del consiglio comunale n.5 del 27/02/2024 allegato.

Grazie

Cordiali saluti

Bruno, Anna Maddalena e Paolo Guglielmo Robasto

SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S.,

--  
-----

**Comune di Moretta N. prot. 0002044 del 18/03/2024 Tit. 06 Cl. 05**

**Da:** <ufficiotecnico.moretta@businesspec.it <ufficiotecnico.moretta@businesspec.it>>

**A:** saip.ss@pec.agritel.it

**Data:** 18/03/2024 11:48:25

**Oggetto:** Risposta richiesta documentazione (prot. nr.0001929 del 13/03/2024)- Legge 241/1990 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO-OPERE DI RIASSETTO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA DELLA FORNACE-VIA VIGONE E ADOZIONE VARIANTE N. 29 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

In riferimento alla Sua richiesta i cui estremi sono indicati in oggetto, si precisa preliminarmente che l'intera documentazione relativa all'intervento riguardante "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – OPERE DI RIASSETTO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA DELLA FORNACE – VIA VIGONE" è in pubblicazione sul sito del Comune "Albo Pretorio" e nella Sezione "Collegamenti rapidi" sotto sezione "Strumenti Urbanistici" - Variante Parziale nr.29 al P.R.G.C.

Per quanto concerne invece più specificatamente la richiesta di "copia di tutta la documentazione" si comunica che la Sua Istanza è da considerare carente e non puntuale in quanto è necessario che venga indicato l'elenco dei documenti.

A tal fine si richiede di produrre nuova istanza con l'indicazione analitica dei documenti che si richiedono in copia, indicando la normativa in base alla quale si effettua l'accesso (L. 241/1990) e la motivazione.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
PROCEDIMENTO

Lavori Pubblici  
(FRITTOLI Geom. Enrico)

IL RESPONSABILE DEL

Urbanistica  
(CARIGNANO Arch. Riccardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

**Oggetto:** SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S., richiesta documentazione

**Data:** mar, 12 mar 2024 14:08:05 +01:00

**Mittente:** [saip.ss@pec.agritel.it](mailto:saip.ss@pec.agritel.it)

**A:** [ufficiotecnico.moretta@businesspec.it](mailto:ufficiotecnico.moretta@businesspec.it)

Egr.i Sig.ri,

con la presente siamo a richiedere copia di tutta la documentazione disponibile come da verbale di deliberazione del consiglio comunale n.5 del 27/02/2024 allegato.

Grazie

Cordiali saluti

Bruno, Anna Maddalena e Paolo Guglielmo Robasto

SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S.,

--  
-----

**Comune di Moretta N. prot. 0002272 del 27/03/2024 Tit. 06 Cl. 05**

**Da:** <saip.ss@pec.agritel.it>

**A:** ufficiotecnico.moretta@businesspec.it

**Data:** 26/03/2024 08:15:31

**Oggetto:** SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S.: richiesta riscontro e risposte alla email del 10/11/2023

Gent.mi,

con riferimento alla nostra email del 10/11/2023, a distanza di 5 mesi dall'invio e non avendo ricevuto alcuna replica e/o proposta di incontro, richiediamo gentilmente una risposta puntuale ai nostri commenti.

In particolare, con riferimento al documento denominato "SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio rev0.pdf", sollecitiamo una risposta ai seguenti punti:

Punto 1 e relativi sottopunti 1.1-1.2-1.3

Punto 2 e relativi sottopunti 2.1-2.2-2.3 con relativi sottopunti 2.3.1-2.3.2-2.3.3-2.3.4-2.3.5-2.3.6;

Punto 3;

Punto 4 e relativo allegato 01;

Punto 5 e relativo allegato 02;

Punto 6 e relativo allegato 03;

Punto 7 e relativo allegato 04;

Punto 8 e relativo allegato 05;

Punto 9 e relativo allegato 06;

Conclusioni nei tre punti elencati.

Segnaliamo inoltre, come punto aggiuntivo a quanto trasmesso in data 10/11/2023, che nello studio e nella relativa documentazione non è stata presa in considerazione una porzione di proprietà SAIP nella zona di intervento A2.

Certi di un vostro riscontro puntuale e solerte, porgiamo cordiali saluti.

Bruno, Anna e Paolo Robasto

--  
-----



**Comune di Moretta N. prot. 0002483 del 03/04/2024 Tit. 06 Cl. 05**

**Da:** <ufficiotecnico.moretta@businesspec.it <ufficiotecnico.moretta@businesspec.it>>

**A:** saip.ss@pec.agritel.it

**Data:** 03/04/2024 12:51:33

**Oggetto:** Re: SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S.: richiesta riscontro e risposte alla email del 10/11/2023

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 26/03/2024, nella quale si lamentava il mancato riscontro alla mail del 10/11/2023, con la presente ci preme sottolineare che i procedimenti amministrativi hanno tempi e modalità che sono dettati dalla normativa e nello specifico dal D.P.R. 327/2001 e smi ed a questo il Comune si è specificatamente attenuto.

Nello spirito della massima collaborazione e trasparenza si anticipano quelli che saranno i passaggi successivi dell'iter intrapreso:

- conclusione dell'iter di approvazione del progetto nel prossimo Consiglio Comunale;
- opportune pubblicazioni di legge, secondo le tempistiche stabilite dalla normativa;
- comunicazione ufficiale della notizia della data in cui è diventato efficace l'atto di approvazione del progetto a decorrenza dalla quale la S.V. avrà facoltà di prendere visione della relativa documentazione, oltre che del provvedimento che ha approvato il vincolo preordinato all'esproprio. In quella sede avrà la possibilità di verificare le controdeduzioni alle osservazioni sopraccitate.

Quanto sopra a chiarimento dell'operato fino ad oggi svolto, sempre si ribadisce nella stretta osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia.

Rimaniamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e ribadiamo inoltre, come dimostrato già dall'inizio del procedimento, la disponibilità di questa Amministrazione a dare risposta a eventuali Vs. richieste.

Codiali saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
PROCEDIMENTO

Lavori Pubblici  
(FRITTOLI Geom. Enrico)

IL RESPONSABILE DEL

Urbanistica  
(CARIGNANO Arch. Riccardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

**Oggetto:** SAIP - SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE S.S.: richiesta riscontro e risposte alla email del 10/11/2023

**Data:** mar, 26 mar 2024 08:15:31 +01:00

**Mittente:** [saip.ss@pec.agritel.it](mailto:saip.ss@pec.agritel.it)

**A:** [ufficiotecnico.moretta@businesspec.it](mailto:ufficiotecnico.moretta@businesspec.it)

Gent.mi,

con riferimento alla nostra email del 10/11/2023, a distanza di 5 mesi dall'invio e non avendo ricevuto alcuna replica e/o proposta di incontro, richiediamo gentilmente una risposta puntuale ai nostri commenti.

In particolare, con riferimento al documento denominato "SAIP 2023\_11\_05 Replica esproprio rev0.pdf", sollecitiamo una risposta ai seguenti punti:

Punto 1 e relativi sottopunti 1.1-1.2-1.3

Punto 2 e relativi sottopunti 2.1-2.2-2.3 con relativi sottopunti 2.3.1-2.3.2-2.3.3-2.3.4-2.3.5-2.3.6;

Punto 3;

Punto 4 e relativo allegato 01;

Punto 5 e relativo allegato 02;

Punto 6 e relativo allegato 03;

Punto 7 e relativo allegato 04;

Punto 8 e relativo allegato 05;

Punto 9 e relativo allegato 06;

Conclusioni nei tre punti elencati.

Segnaliamo inoltre, come punto aggiuntivo a quanto trasmesso in data 10/11/2023, che nello studio e nella relativa documentazione non è stata presa in considerazione una porzione di proprietà SAIP nella zona di intervento A2.

Certi di un vostro riscontro puntuale e solerte, porgiamo cordiali saluti.

Bruno, Anna e Paolo Robasto

--

-----

Sempre con riferimento alla Vostra comunicazione del 26/03/2024, nella quale oltre alla segnalazione del mancato riscontro alla mail del 10/11/2023, si segnalava *“come punto aggiuntivo a quanto trasmesso in data 10/11/2023, che nello studio e nella relativa documentazione non è stata presa in considerazione una porzione di proprietà SAIP nella zona di intervento A2”*, con la presente si segnala che l'intervento denominato A2 insiste per intero sulla proprietà delle Ferrovie dello Stato Italiane Spa.